G Suite SCOPRI DI PIÙ

ARTE&MOSTRE

A Fiesole per un'estate all'insegna dell'arte contemporanea

Post on: Giu 18, 2017 | Camilla Gianfonasso - | Print

Firenze. "Intrusioni" di Sauro Cavallini è la mostra che dal 15 giugno si prepara ad accendere l'estate fiesolana all'insegna dell'arte contemporanea.

Ben 18 le opere dello scultore che lasceranno la sua casa-studio immersa negli olivi per dare vita a vere e proprie intrusioni artistiche in alcuni dei luoghi simbolo del comune a nord di Firenze.

15 bozzetti in bronzo e ferro saranno ospitati all'interno del Museo Archeologico di Fiesole, mentre un'opera in bronzo, formata da due *Titani* inediti, verrà posta nel giardino antistante il Museo; infine, nella centrale Piazza Mino, saranno collocate due grandi opere inedite, mai uscite dallo studio dell'artista.

Bozzetto Sauro Cavallini

Diverse le motivazioni e i significati racchiusi in quest'esposizione temporanea: innanzi tutto è la prima volta che le opere dell'artista vengono collocate in mostra a Fiesole, il luogo dove – esattamente 50 anni fa – Cavallini aveva scelto di vivere e lavorare dopo aver vissuto vari decenni a Firenze.

Una meravigliosa occasione dunque per poter ammirare alcuni inediti, compreso un *Autoritratto* realizzato 40 anni fa dallo stesso artista, così come un gruppo di importanti opere di dimensioni considerevoli.

Infine una ragione celebrativa: la mostra vuol rendere omaggio al noto artista, a un anno dalla sua scomparsa, avvenuta il 27 luglio 2016, le cui opere pubbliche sono visibili in varie location d'Italia e d'Europa – compreso il Parlamento di Strasburgo, il Principato di Monaco, l'ex-Palazzo del Governo a Bonn –, e in importanti collezioni private.

Credits: Promotori dell'esposizione sono il Centro Studi Cavallini e il Comune di Fiesole col patrocinio del Comune di Firenze, della Città Metropolitana, della Regione Toscana e della Fondazione Michelucci, e con il contributo del Rotary Firenze Ovest, della Fonderia del Giudice e di Ars Movendi Logistica.

Diverse le motivazioni e i significati racchiusi in quest'esposizione temporanea: innanzi tutto è la prima volta che le opere dell'artista vengono collocate in mostra a Fiesole, il luogo dove – esattamente 50 anni fa – Cavallini aveva scelto di vivere e lavorare dopo aver vissuto vari decenni a Firenze.

Una meravigliosa occasione dunque per poter ammirare alcuni inediti, compreso un *Autoritratto* realizzato 40 anni fa dallo stesso artista, così come un gruppo di importanti opere di dimensioni considerevoli.

Infine una ragione celebrativa: la mostra vuol rendere omaggio al noto artista, a un anno dalla sua scomparsa, avvenuta il 27 luglio 2016, le cui opere pubbliche sono visibili in varie location d'Italia e d'Europa – compreso il Parlamento di Strasburgo, il Principato di Monaco, l'ex-Palazzo del Governo a Bonn –, e in importanti collezioni private.

Credits: Promotori dell'esposizione sono il Centro Studi Cavallini e il Comune di Fiesole col patrocinio del Comune di Firenze, della Città Metropolitana, della Regione Toscana e della Fondazione Michelucci, e con il contributo del Rotary Firenze Ovest, della Fonderia del Giudice e di Ars Movendi Logistica.

Per ulteriori informazioni:

Tel. 0039-335 7877373

www.saurocavallini.it

e-mail: art@saurocavallini.it

Centro Studi Cavallini, Via XXV aprile n. 23, 50014 Fiesole (FI)

Fonte: Ufficio Stampa Marco Ferri

Potrebbe interessarti:

Apre la casa-studio dell'artista Sauro Cavallini a Fiesole